

Mio carissimo Roberto

Soriano 28 Aprile 1845

Il Signorio Tull una di presentarmi all'acquisto delle raccomandazioni bottarghe per le quali stante la troppo tarda vostra commissione, o' multamente scritto tanto a Ma, carica quanto a Nagna, per cui dovrò rimettere l'acquisto dopo al venturo Dicembre, ciò che sarà mio particolare e solo pensiero; e l'accetto d'altraparte soprannominato in questo mese dei miei soliti reumatismi che ubbi inizi apai mi tennero per molti giorni a letto, furono il motivo del mio silenzio -

Avevo ricevute da mio fratello due lettere, una colla Nota d'Ho rimessa fatterei, e l'altra diretta a tale reparo d'informarlo sulla condotta ^{In voi} il suo figlio. Vi prego d'non ritardare la vostra risposta che desiderata apai, mentre si farà sapere, come andarono i suoi esami avendo egli scritto d'averli fatti bene. Sul resto procurate (nel dire la verità) di non spaventarlo - Soprattutto a questo proposito che avendo egli e specialità suo padre sofferto apai per le persone poco buone notizie comunicategli, mi astenui di far lo stesso. Della ultima, moltogiu' che pochi giorni dopo furono qui portate buone nuove d'Inghilterra cotti, le quali mi fecero credere un miglioramento - Se avete potuto accertarvi dei di lui debiti, potrete toccare anche di questi - Soltanto dubiti ch'ei possa veramente meritare le vostre amie prestazioni, tuttavia continuo a raccomandarlo -

Tutti i costi debitori si trovano o speditati o imputati, meno il Ghulibek che riportava di un prezzo di pagare in Maggio p.v. - Il Cacc chiese una nuova proroga che gli fu uovam' concesa, e mi dissi più tardi il D^r Arturo - Il Macale chiese proroga all'effetto di rilesare e aderire ad una Transaz in cui egli vi si obbligava al pag.^o per Nakke v.^o ch'è tempo in cui soltanto potrebbe farlo impegnando allora i prodotti della pesca del corallo - Io dipenderò della vostra risposta ad istruzione - Mi dirò pur se posso restituire a Vucc Macale l'antidote finito l'obbligo a voi riferito in Padova che diceva aver estinto. Questa anta del caccia prego di voi per quanto potrò - Il Ghulibek fu incisoriere a pagare da questo mondo all'altro, tanto fu pericolosa la sua ultima malattia. Si teme di una nuova infiammazione, per cui vivo con ogni riposta - Per questa sua salute apai incerto, e per le contrattaglie sue, non giova di parlargli dell'acquisto della casa, e forse a voi nessuno potrebbe consigliare - Altri aspiranti non abbiamo, e oggi non avremo capi -

Eccovi il prospettivo Rendiconto che va fino ad oggi - La 1^a partita del Dore riguarda la lettera ch'io scrisi per una maggiore tranquillità provare a Castelli prima di fare la Petz al Cacc - La sua risposta fu infatti con forza al mio voto ch'è quella di una causa impetrabile - Farò giustamente rimanere quelle spese incoricate per la strada, ma vi avverto che fu usata nullemente tutta l'economia, e che gli altri hanno spesi metà di più. Tra le obbligate a questa spesa, che sul principio credessi apai minore, non solo dal fatto e concorso degli altri frontisti, ma dall'insistenza del Procto Morvelli che fece stoppato del vostro gettuttissimo - A proposito di gettuttissimo avrete inteso che una parte del nostro Casino fu destinata a Biblioteca, e che tutti i nostri vecchi e lombari concurredono col Consiglio qualche bella opera - Sono tra questi Tommaseo, Traversi, qualche altro - E' attendibile, e giustificabile perché anche quest'idea fu un lungo volta, e anche la voi pure qualche zono che avevate i meriti vostri verso la patria - Chiedo ed raccomandavo cosa che superasse l'uno stato d'opere, cioè l'acquisto d'una bottiglia del capo dello ^{antiquario} de Monsieur Bourdeau esperimentato salutarissimo sì per le donne che per i uomini - Si vendé in Torino, dove potreste far male acquistare col mezzo del Paronico di Napoli. Ciò rappresentava dati l'Opuscolo dell'autore del 1840. Pensa che in oggi pare tro-

vera' anche a Venezia e forse pure a Padova. Mi raccomando quindi a voi caldamente
pregandovi di anticipare la spesa — Disponete 2 mil. f. 68. 13 che tengo a vostra migliore, come ore-
rate — Vi saluto affettuosamente a nome della mia Giovanna, e vi mando i baci del mio Tosio.
M. V. B. aff. Cugino

M. Vincenzo Agostino Cugino
Barone di Cugno